



I restanti dodici partecipanti stanno per concludere il primo percorso formativo che ha coinvolto 25 iscritti. Il Registro è stato realizzato a Olbia in qualità di Comune capofila per la gestione associata dei servizi alla persona in rappresentanza dei 17 comuni del Distretto Sanitario. Il finanziamento concesso dalla Regione è pari a € 138.000,00 complessivi. Tutor del corso, individuato tra le professionalità dell'Ente di Formazione Ial Cisl Sardegna (diretto dal Dott. Gino Salis) è stato il Dott. Roberto Medda. Il Registro delle Assistenti Familiari, gestito da Informacittà, attualmente è aperto sia all'interno di questo servizio che presso il Centro per la Disabilità globale, attivo ad Olbia in Via Scarlatti. Il Registro, in rete tra tutti i Comuni dell'ambito Distrettuale, offre una duplice opportunità: a chi si iscrive per prestare attività lavorativa ( i badanti e/o assistenti familiari ) e alle famiglie che hanno necessità assistenziali, facendo in tal modo incontrare domanda ed offerta.



L'obiettivo dell'amministrazione comunale è quello di sostenere la diffusione di un servizio di assistenza qualificato, facilitando le famiglie con anziani o disabili nella ricerca di assistenti familiari in possesso della relativa qualifica. Il Registro delle Badanti è aperto al pubblico nei seguenti giorni: Lunedì 15,00/18,00; Martedì 10,30/13,00; Venerdì 10,30/13,00. Tenendo conto delle numerose domande di assistenti/badanti da parte di nuclei familiari il Comune sta organizzando un ulteriore corso di formazione per 25 assistenti familiari le cui domande di partecipazione si possono inoltrare fino al 10 febbraio. Il corso sarà avviato entro i primi di marzo. I primi tredici attestati sono stati consegnati a Bacanu Manuela, Carvajal Carmen, Decandia Tommasina, Deidda Luigi, Deligia Maria, Donciu Iuliana, Doumbouya Amy, Murtas M. Grazia, Raffatellu Tiziana, Ramirez Aritua, Serpillo Luigia, Tuvoni Rosa, Yahaira Suriel . «Consegnare questi diplomi è per tutti noi motivo di grande soddisfazione - ha dichiarato l'assessore Gesuino Satta -. Fino a qualche tempo fa la categoria dei badanti era allo sbando, ma ora siamo riusciti a mettervi ordine».